

Avviso al pubblico

La Società Gesto Italia, con sede a Bolzano in Via Alto Adige 40/VII, comunica di avere presentato in data 15/06/2022 alla Regione Toscana (Settore VIA - VAS, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010, istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto: Impianto Geotermico "Mazzolla" depositando la prescritta documentazione.

Nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, oltre al provvedimento di VIA, è stato richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso:

- Autorizzazione Paesaggistica (ex art.146 D.Lgs. 42/2004, L.R.65/2014)
- Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, R.D.1126/1926, L.R. 39/2000, D.P.G.R. n.48/R 8/8/2003;
- Concessione di coltivazione per risorse geotermiche ex art.6 del D.Lgs. 22/2010 e artt.32 e seguenti del D.P.R. 395/1991;
- Autorizzazione alla perforazione dei pozzi ex art. 49 del D.P.R. 395/1991;
- Autorizzazione idraulica con concessione demaniale ex. R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, art. 3 della L.R. 41/2018 e D.P.G.R. 60/R/2016 per l'attraversamento dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. 79/2012,
- Variante al regolamento urbanistico ed al PCCA del Comune di Pomarance ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 22/2010;
- Apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale geotermica con tecnologia ORC (Organic Rankine Cycle) e potenza netta pari a 10 MW, emissioni di processo nulle e reiniezione totale del fluido geotermico, ivi inclusi i gas incondensabili, nelle medesime formazioni di provenienza. La produzione del fluido verrà garantita dai pozzi realizzati in corrispondenza di una postazione produttiva (POM_1), mentre la reiniezione dello stesso avverrà mediante i pozzi realizzati presso una postazione dedicata (POM_2). L'impianto sarà connesso in Alta Tensione (AT) a 132 kV alla linea esistente "Cecina-Saline-Terricciola" previa la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT. La centrale ORC sarà collegata alla sottostazione per mezzo di un elettrodotto MT interrato della lunghezza di circa 15,8 km, da realizzarsi lungo la viabilità esistente.

I principali impatti ambientali potenziali sono riconducibili: nella fase di cantiere, alle emissioni sonore e polverulente durante la preparazione dell'area di postazione e area centrale, alle emissioni sonore durante la fase di perforazione e a limitate emissioni in atmosfera durante le prove di produzione (massimo 14 giorni). Date le modalità di esecuzione delle perforazioni, la loro temporaneità e l'esiguità dei prelievi di acqua necessaria per la perforazione, non si prevedono interferenze sostanziali con l'ambiente idrico superficiale e sotterraneo. Il progetto in fase di esercizio non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando di prelievi idrici. Inoltre, l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono inoltre descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto e i fenomeni di subsidenza e sismici.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Pomarance (*Provincia di Pisa*) ed interessa a livello di impatti il territorio dei Comuni di Pomarance e Volterra (*Provincia di Pisa*) e potenzialmente e limitatamente anche i Comuni di Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo di Val di Cecina (*Provincia di Pisa*) e Casole d'Elsa (*Provincia di Siena*).

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui agli art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e art. 73 bis della L.R. 10/2010.

Il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende anche la valutazione di incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir): Fiume Cecina da Berignone a Ponte Ginori" IT5170007.

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA – VAS, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA - VAS (in relazione alla documentazione di VIA, (*eventuale*) di AIA, (*eventuale*) di VINCA) con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it; - per posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI); - per fax al numero 055 4384390.

Il legale rappresentante

(Firma)